

“DALLA PRESA IN CARICO ALLA PROGETTUALITÀ TERAPEUTICA GRUPPALE”

PREMESSA

L'articolazione della pratica nella quotidianità del lavoro nei Servizi territoriali impedisce a volte che lo sguardo dell'operatore si apra ad altro per quanto riguarda le possibilità di una presa in carico di sintomi emergenti dal disagio psichico. Risulta difficile la scelta di strategie d'intervento diverse dalle tradizionali (di tipo ambulatoriale e di tipo sanitario) nell'affrontare modalità disfunzionali o patologiche del mondo relazionale del soggetto individuo o del soggetto/gruppi istituzionali. La psicologia di comunità sposta nel sociale le strategie di cura in cui il problema “della salute mentale è potenzialmente sostanziale a tutta una serie di progettualità che in un contesto sociale possono attivarsi e che l'attivazione di simili progettualità deve potersi declinare in modi ed operatività gruppali tenendo ben presente le peculiarità socio-antropologiche del contesto adottivo” (Zorzetto et al.).

In una prospettiva relazionale e clinica il gruppo e lo spazio di osservazione, che il contesto della gruppalità offre, possono diventare uno strumento operativo di grande efficacia per la cura del disagio psichico, l'aumento delle competenze personali e la crescita personale dello stesso operatore.

L'approccio di Franco Basaglia nel lavoro di deistituzionalizzazione ha significato spostare lo sguardo verso i contesti, i gruppi, le assemblee per produrre cambiamenti reali nella salute degli individui.

OBIETTIVI E STRUMENTI

Si propone un corso di formazione finalizzato a:

- illustrare la modellistica gruppale con la descrizione sintetica dei parametri di varie tipologie di gruppi già attivati dentro un C.S.M.;
- attraverso la narrazione degli operatori che hanno attivato e lavorato in vari tipi di gruppi, creare uno spazio di riflessione sulla pratica, sul proprio vissuto emozionale e sulla percezione della capacità di trasformazione che lo strumento gruppo possiede nel percorso di coloro che vi partecipano anche in ruoli differenziati, con successivo gruppo di discussione in aula;
- offrire alcune competenze comunicative e tecniche di base di conduzione di gruppi attraverso esercitazioni in aula, drammatizzazioni e role-play.

Destinatari: operatori del DSM

Sede: direzione del DSM

Articolazione del corso in 2 fasi:

- 1) 1° modulo: lezioni in aula e lavori in gruppo (4 giornate)
- 2) 2° modulo: formazione sul campo con partecipazione dei corsisti ad alcune attività di gruppo presenti nel D.S.M. e alla presenza dei tutor (3 mesi)

Docenti interni: Ernestina Cariello, Renato Davì, Pasquale Evaristo, Pietro Zolli,

Docenti esterni: Stefano Bertoldi (335/8390867, 0461/239640, bertoldi_stefano@libero.it), Sandra Conte (PN), Claudia Dominguez, Rolando De Luca, Annalisa Parpinello

Prova E.C.M. finale del 1° modulo

Prova scritta con tre domande e con 15 righe per le risposte ad ognuna:

- 1) Descrivere le principali caratteristiche del gruppo terapeutico
- 2) Descrivere le principali caratteristiche del gruppo di autoaiuto

Prova E.C.M. finale del 2° modulo

Prova scritta con la seguente domanda:

- 1) Descrivere le principali reazioni di difesa che la persona attiva nel rapporto con il gruppo

1° MODULO

Prima giornata - 7 maggio 2009

DALLA PERSONA AL GRUPPO

- 09.00 – 09.30 Introduzione e breve storia dei gruppi terapeutici e di autoaiuto (Pasquale Evaristo, Pietro Zolli)
- 09.30 - 10.30 Descrizione del funzionamento di un gruppo, caratteristiche e tempi (Annalisa Parpinello) (*Pietro Zolli*)
- 10.30 – 11.00 Pausa
- 11.00 – 12.00 **Lavoro in piccoli gruppi o simulata**
- 12.00 – 12.30 **Discussione sui lavori di gruppo** (Annalisa Parpinello, Pietro Zolli)
- 12.30 – 13.30 Pausa pranzo
- 13.30 – 14.30 La persona nel gruppo: dalle difese al coinvolgimento (Rolando De Luca) (*Ernestina Cariello*)
- 14.30 – 15.30 **Lavoro in piccoli gruppi o simulata**
- 15.30 – 16.00 **Discussione sui lavori di gruppo** (Rolando De Luca, Ernestina Cariello)

Seconda giornata - 13 maggio 2009

LAVORARE NEL GRUPPO TERAPEUTICO

- 09.00 – 09.30 Sintesi sui contenuti della prima giornata con discussione e introduzione alla seconda giornata: il rapporto dei C.S.M. con i gruppi (Pietro Zolli) (*Ernestina Cariello*)
- 09.30 – 10.30 L'evoluzione del rapporto terapeutico dalla prospettiva individuale a quella gruppale: dall'ascolto delle proprie emozioni all'empatia gruppale (Claudia Dominguez) (*Ernestina Cariello*)
- 10.30 – 11.00 Pausa
- 11.00 – 12.00 **Lavoro in piccoli gruppi o simulata**
- 12.00 – 12.30 **Discussione sui lavori di gruppo** (Pietro Zolli, Claudia Dominguez)
- 12.30 – 13.30 Pausa pranzo
- 13.30 – 14.30 Il percorso della persona all'interno del gruppo può modificare il suo rapporto con la malattia e con la cura. Dalla crisi personale al coinvolgimento nella lettura/cultura del gruppo: percorsi di resilienza (Ernestina Cariello) (*Pietro Zolli*)
- 14.30 – 15.30 **Lavoro in piccoli gruppi o simulata**
- 15.30 – 16.00 **Discussione sui lavori di gruppo** (Ernestina Cariello, Pietro Zolli)

Terza giornata – 20 maggio 2009

IL GRUPPO COME LUOGO DI ELABORAZIONE E DI APPRENDIMENTO

- 09.00 – 09.30 Sintesi sui contenuti della seconda giornata di corso con breve discussione e introduzione alla terza giornata: dal gruppo terapeutico al gruppo di autoaiuto (Ernestina Cariello) (*Renato Davi*)
- 09.30 – 10.00 Il gruppo come luogo di elaborazione e di apprendimento (Renato Davi) (*Pietro Zolli*)
- 10.00 - 10.30 Il gruppo come luogo di crescita personale (Sandra Conte)
- 10.30 – 11.00 Pausa
- 11.00 – 12.00 **Lavoro in piccoli gruppi**
- 12.00 – 12.30 **Discussione sui lavori di gruppo** (Sandra Conte e Renato Davi)
- 12.30 – 13.30 Pausa pranzo
- 13.30 – 14.15 Il ruolo dell'operatore-facilitatore e il suo coinvolgimento nei processi gruppali (Sandra Conte)
- 14.15 – 15.15 **Lavoro in piccoli gruppi o simulata**
- 15.15 – 16.00 **Discussione sui lavori di gruppo** (Ernestina Cariello e Sandra Conte)

Quarta giornata – 27 maggio 2009

LAVORARE NEL GRUPPO DI AUTOAIUTO

- 09.00 – 09.30 Sintesi sui contenuti della terza giornata di corso con breve discussione e introduzione alla quarta giornata: il gruppo di autoaiuto come risorsa per la persona e per il C.S.M. (Renato Davi) (*Pietro Zolli*)
- 09.30 – 10.00 Capacity building, empowerment di gruppo, relational community building e la filosofia da proporre alla comunità: verso un umanesimo comunitario? (Pietro Zolli) (*Renato Davi*)
- 10.00 – 11.00 Il gruppo di autoaiuto come volano di promozione personale, di promozione sociale e di prevenzione della salute: la specificità del gruppo di autoaiuto (Stefano Bertoldi) (*Renato Davi*)
- 11.00 – 11.30 Pausa
- 11.30 – 12.30 **Lavoro in piccoli gruppi**
- 12.30 – 13.30 Pausa pranzo
- 13.30 – 14.30 **Discussione sui lavori di gruppo e discussione finale del 1° modulo del corso** (Giuseppe dell'Acqua, Pietro Zolli, Ernestina Cariello)
- 14.30 – 15.00 Breve descrizione dei gruppi esistenti e coinvolti nella formazione sul campo sui gruppi. Organizzazione del 2° modulo di formazione (Adriana Fasci, Irini Karavalaki Ernestina Cariello, Renato Davi, Pietro Zolli)
- 15.00 – 15.30 **Discussione sulla formazione sul campo sui gruppi.** (Adriana Fasci, Irini Karavalaki)
- 15.30 – 16.00 Test ECM

2° MODULO

FORMAZIONE SUL CAMPO CON PARTECIPAZIONE DEI CORSISTI AD ALCUNE ATTIVITÀ DI GRUPPO PRESENTI NEL D.S.M. E DISCUSSIONE FINALE

Tutor: Ernestina Cariello, Renato Davì, Silvia Modenese, Pietro Zolli

Modalità di frequenza: Frequenza ininterrotta per 2/3 del totale alla presenza del tutor

Co-conduzione del gruppo per 1/3 del totale

Discussione con il tutor dopo il gruppo

Nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre

FORMAZIONE SUL CAMPO IN ALCUNI GRUPPI DEL DSM

(Sedi, orari e organizzazione delle frequenze)

Gruppo del lunedì nel CSM di Barcola (Renato Davì)

Gruppo per 10 lunedì, dalle 10.00 alle 11.30

Discussione dalle 11.30 alle 12.00

Gruppo del martedì nel CSM di Barcola (Pietro Zolli)

Gruppo per 10 martedì, dalle 10.00 alle 11.30

Discussione dalle 11.30 alle 12.00

Gruppo del mercoledì nel CSM di Barcola (Renato Davì)

Gruppo per 10 mercoledì, dalle 17.30 alle 19.00

Discussione dalle 19.00 alle 19.30

Gruppo del giovedì nel CSM di Barcola (Silvia Modenese)

Gruppo per 10 giovedì, dalle 10.00 alle 11.30

Discussione dalle 11.30 alle 12.00

Gruppo familiari (Ernestina Cariello, Pietro Zolli)

Gruppo per 10 incontri:

nel CSM di Domio, dalle 18.00 alle 19.30, e discussione dalle 19.30 alle 20.00

nel CSM di Barcola, dalle 16.00 alle 17.30, e discussione dalle 17.30 alle 18.00

nella sede dell'AFASOP, dalle 16.00 alle 17.30, e discussione dalle 17.30 alle 18.00

Gruppo donne nel CSM di Domio (Ernestina Cariello)

Gruppo per 10 giovedì, dalle 16.00 alle 17.30

Discussione dalle 17.30 alle 18.00

16 settembre 2009

INCONTRO FINALE DI DISCUSSIONE E DI VALUTAZIONE

(Direzione del DSM)

09.00 – 10.00 Introduzione all'incontro e riepilogo del corso (Ernestina Cariello, Pietro Zolli)

10.00 – 11.00 **Lavoro in piccoli gruppi sull'esperienza della formazione sul campo alla presenza dei tutor** (Ernestina Cariello, Renato Davì, Silvia Modenese, Pietro Zolli)

11.00 – 11.30 Pausa

11.30 – 12.30 **Discussione sul lavoro dei piccoli gruppi e sull'esperienza formativa** (Pasquale Evaristo, Ernestina Cariello, Pietro Zolli)

12.30 – 13.00 Questionario ECM